

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA
partner di:
pensplan 

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
plurifonds.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Guida alla lettura della Comunicazione Periodica 2017

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA partner di:
pensplan

Questa guida è stata concepita e realizzata per rendere più chiara la comprensione delle informazioni riportate nella Comunicazione Periodica inviata agli aderenti del Fondo Pensione Pensplan Plurifonds.

La Comunicazione periodica si compone di due parti fondamentali:

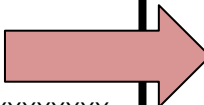
- **Parte Prima. Dati relativi alla posizione individuale**
- **Parte Seconda. Informazioni generali**

In aggiunta a queste due parti fondamentali è allegato anche il **Progetto Esemplificativo Personalizzato** ed altri moduli, che possono essere utili nella comunicazione tra aderente ed il fondo pensione.

Parte Prima. Dati relativi alla posizione individuale

SEZIONE 1 – Dati identificativi

Cognome e Nome:	XXXXXX	XXXXXXXXXX
Luogo e data di nascita:	XX/XX/XXXX	
Residenza:	XXXXXXXX	
Codice Fiscale:	XXXXXXXXXXXXXXXX	
Tipologia di adesione:	XXXXXXXXXX	
Codice di adesione:	XXXXXXXX	
Data di adesione alla forma pensionistica:	XX/XX/XXXX	
Data di iscrizione alla previdenza complementare:	XX/XX/XXXX	
Beneficiari in caso di premorienza:	XXXXXX	XXXXXXXXXX



Nella **SEZIONE 1** della prima parte sono riportati i dati anagrafici ed alcune informazioni generali relative alla posizione individuale dell'iscritto, come la tipologia di adesione (su base individuale o collettiva), la data di adesione alla forma pensionistica e quella di iscrizione alla previdenza complementare. Viene anche riportata anche l'eventuale indicazione dei beneficiari in caso di premorienza dell'aderente, cioè di coloro a cui dovrebbe essere liquidato il montante pensionistico accantonato oppure le rate della rendita.

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA

partner di:
pensplan

SEZIONE 2 – Dati riepilogativi al 31/12/2015	
Valore della posizione individuale (euro):	€ XXXX,XX
Rendimento netto del comparto:	NOME COMPARTO *,** %
Costi dei comparti di investimento (TER)	NOME COMPARTO *,** %

Nella **SEZIONE 2** sono riportati:

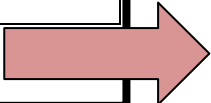
- Quanti euro l'iscritto ha versato in tutto nel fondo pensione (posizione individuale)
- Il rendimento netto del comparto scelto
- Il TER, cioè l'ammontare dei costi direttamente legati al patrimonio del comparto di investimento

Glossario – Il Total Expenses Ratio (TER)

Il TER (*Total Expenses Ratio*) è un indicatore sintetico che esprime l'incidenza dei costi legati alla gestione finanziaria ed amministrativa sul patrimonio del comparto di investimento. Nel calcolo di questo indicatore sono quindi inseriti tutti quei costi come le spese di gestione, le commissioni della banca depositaria, i costi di gestione. Altri costi, come quelli fiscali, non sono quindi inseriti nel calcolo. L'aderente non dovrà quindi prendere a riferimento questo parametro come un indicatore dei costi totali a suo carico, ma dovrà solo considerarlo utile per capire quanto costa gestire l'intero patrimonio del comparto in cui ha versato i suoi contributi.

Nella **SEZIONE 3** vengono presentati i dati relativi alla Posizione Individuale dell'aderente fino al 31 dicembre 2015. Questa è sicuramente la parte più dettagliata della Comunicazione periodica ed i dati forniti sono raccolti in 4 tabelle separate. Per quanto riguarda le informazioni contenute in esse, l'aderente deve sempre ricordare che si riferiscono a valori aggiornati al 31/12/2015, per cui tutte le operazioni relative ai primi mesi del 2016 non sono contenute in questo documento ma saranno riportati nella comunicazione periodica del prossimo anno.

SEZIONE 3 – Posizione individuale maturata						
	Posizione individuale al 31/12/2014			Posizione individuale al 31/12/2015		
Comparto	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posizione individuale (euro)	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posizione individuale (euro)
XXX	***,**	€ XX,XXX	€ XXXX,XX	***	€ XX,XXX	€ XXXX,XX



Nella prima tabella della **SEZIONE 3** si trova un confronto tra la posizione individuale maturata nel 2015 e quella maturata l'anno scorso. In particolare, nella tabella sono riportate quattro informazioni principali:

- Il nome del comparto di investimento
- Il numero di quote in possesso dell'aderente
- Il valore della singola quota al 31/12 dell'anno appena trascorso
- Il valore della posizione individuale, che si ottiene attraverso la moltiplicazione del numero di quote per il loro valore

Glossario: Le quote

La **quota** è una frazione unitaria di patrimonio del fondo pensione. In pratica, il patrimonio del fondo pensione viene diviso in un certo numero di parti (chiamate quote), alle quali viene poi assegnato un valore, espresso in euro. Per esempio, il numero iniziale di quote in cui è diviso il fondo pensione si calcola dividendo il valore iniziale del portafoglio del comparto di investimento per il prezzo iniziale della singola quota.

Il partecipante al fondo pensione, attraverso il versamento dei contributi, acquisterà periodicamente un certo numero di quote, che dipende dal prezzo della quota stessa.

$$\text{Numero quote assegnate all'aderente} = \text{Contributo versato} / \text{Prezzo della quota}$$

Il valore corrente della quota si determina dividendo il valore corrente del portafoglio di investimento (espresso in euro e al netto delle spese) per il numero totale delle

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA partner di:
pensplan

Nella seconda tabella che compone la **SEZIONE 3** la posizione individuale viene presentata come il risultato della differenza tra entrate e uscite registrate nel corso dell'anno a cui vengono aggiunti i rendimenti ottenuti.

Entrate e Uscite	Nel corso dell'anno 2015	Al 31/12/2015
A] Totale entrate	€ ***,**	€ ***,**
- Contributi lavoratore	€ ***,**	€ ***,**
- Contributi datore di lavoro	€ ***,**	€ ***,**
- TFR	€ ***,**	€ ***,**
- Contributo volontario	€ ***,**	€ ***,**
- Altro	€ ***,**	€ ***,**
- Trasferimento da altra forma pensionistica	€ ***,**	€ ***,**
B] Totale uscite (1+2)	€ ***,**	€ ***,**
1. Anticipazioni	€ ***,**	€ ***,**
2. Riscatti parziali	€ ***,**	€ ***,**
3. Riscatti totali	€ ***,**	€ ***,**
4. Trasferimenti in uscita	€ ***,**	€ ***,**
C] POSIZIONE INDIVIDUALE AL 2014	€ ***,**	
D] POSIZIONE INDIVIDUALE AI 2015	€ ***,**	
VARIAZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE (D-C)	€ ***,**	
dovuta ai flussi in entrata e in uscita (A-B)	€ ***,**	
Dovuta alla redditività netta della gestione	€ ***,**	

Il Punto A indica tutti i conferimenti che sono stati versati al fondo pensione nel corso dell'anno. Il Totale entrate viene determinato dalla somma dei contributi del lavoratore e di quelli del datore di lavoro, a cui si aggiunge la quota di TFR, l'eventuale contributo volontario, trasferimenti da altre forme pensionistiche, o TFR pregresso, cioè quello maturato dall'aderente prima di accedere alla previdenza complementare.

Il Punto B riassume invece tutte le uscite registrate nel corso dell'anno. In determinate circostanze l'iscritto al fondo pensione può infatti richiedere la liquidazione del capitale accumulato. Se questo avviene, l'aderente troverà conferma di tali operazioni in questa sezione. Tra le varie possibili voci di uscita si distinguono:

- **Anticipazioni:** possono essere ottenute in caso di spese mediche gravissime e straordinarie o per l'acquisto della prima casa (per sé o per i figli) fino ad un massimo pari al 75% della posizione individuale maturata
- **Riscatti parziali:** sono ottenibili in caso di cessazione di attività lavorativa tra i 12 ed i 48 mesi, di mobilità (quando il rapporto di lavoro è cessato), di cassa integrazione ordinaria e straordinaria (con conseguente cessazione del rapporto di lavoro) fino ad un massimo del 50% sulla posizione individuale maturata
- **Riscatti totali:** si possono ottenere nel caso di cessazione dell'attività lavorativa maggiore ai 48 mesi, di invalidità con riduzione di almeno un terzo della capacità lavorativa, di cambio di attività lavorativa e di decesso dell'aderente.

Quindi la Posizione individuale per l'anno 2015 si può anche ottenere come:

$$(ENTRATE - USCITE) + REDDITIVITA' NETTA$$

Con il termine **redditività netta** si intende il rendimento dell'anno al netto

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di

ITAS VITA

partner di:

pensplan

Nella terza tabella della **SEZIONE 3** si fornisce un rendiconto dettagliato delle operazioni effettuate nel corso dell'anno.

Dettaglio delle operazioni effettuate dall'1/1/2015 al 31/12/2015												
Tipo di operazione	Data valuta	Comparto	Entrate					Uscite	Spese dirett. a carico	Amm. investito/disinves.	Valore quota	Numero quote
			Contributo aderente	Contributo azienda	TFR	Contributo volontario	Altro					
XXX	XX/XX/2015	XXX	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	XXX
XXX	XX/XX/2015	XXX	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	XXX
TOTALE			€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	€ ***,**	-	-

Legenda:

Tipo di operazione: Viene descritta l'operazione che comporta movimenti sul conto individuale. Ad ogni codice riportato corrisponde un'operazione, e nella Comunicazione periodica è presente una legenda per permettere all'iscritto di associare ogni codice alla rispettiva operazione

Data valuta: Indica quando è stata effettuata l'operazione dal fondo.

Comparto: Indica su quale comparto viene svolta l'operazione.

Entrate: Mostra l'importo che è stato investito e da cosa è determinato (Contributo aderente, Contributo datore di lavoro, TFR)

Uscite : Indica quanti euro sono stati disinvestiti dall'iscritto.

Spese direttamente a carico: Mostra il costo dell'operazione per l'aderente

Ammontare investito/disinvestito: Nel caso degli investimenti rappresenta il saldo totale tra Entrate-Uscite . Mentre nel caso dei disinvestimenti rappresenta la somma tra Uscite e Spese.

Valore quota: Riporta il valore della quota del comparto nel momento in cui è stata effettuata l'operazione

Numero quote: Indica il numero delle quote che sono state comprate o cedute nell'operazione.

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA partner di:
pensplan

Nella quarta tabella della **SEZIONE 3** viene riportato un riepilogo dei contributi versati e non dedotti, relativi all'anno precedente a quello a cui si riferisce la Comunicazione periodica ed a tutto il periodo di aderenza alla previdenza complementare.

Riepilogo dei contributi versati e non dedotti	Anno 2015	Totale dal 2001 al 2015
	€ ***,**	€ ***,**

Questi dati vengono riportati sulla base delle comunicazioni pervenute al fondo pensione da parte dell'aderente stesso, che deve compilare l'apposito modulo allegato alla comunicazione periodica ed inviarlo al fondo pensione (**Allegato 1**)

Nel caso in cui sia stato notificato al Fondo Pensione un contratto di finanziamento che preveda la cessione del quinto dello stipendio e le relative prestazioni accessorie può essere riportata un'ulteriore tabella.

Cessione del V° dello stipendio		
Numero di adesione	Data di notifica	Finanziaria
*****	XX/XX/XXXX	XXXXXXXXXX

Prestazioni accessorie		
	Contributo annuo in euro	Capitale in euro
Premorienza	€ ***,**	€ ***,**
Premorienza e invalidità totale permanente	€ ***,**	€ ***,**

Legenda:

Data di notifica: la data i cui avviene il contratto di stipulazione del contratto di cessione del V° dello stipendio.

Finanziaria: Indica il soggetto erogatore.

Prestazioni accessorie: Vengono riportati i livelli di contribuzione annuali ed il livello di copertura totale (Capitale in euro)

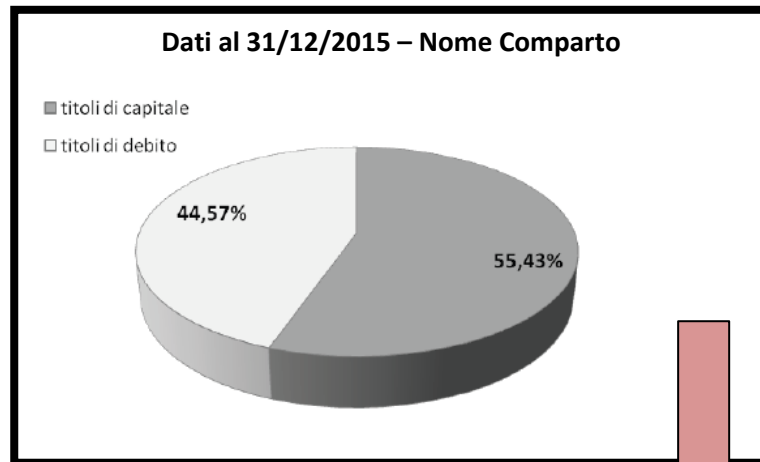
plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di

ITAS VITA

partner di:
pensplan

Nella Comunicazione periodica viene poi presentata la **Ripartizione della posizione individuale per strumenti finanziari**.



Attraverso il grafico a torta viene illustrata la ripartizione della posizione individuale, evidenziando la quantità percentuale di investimento in titoli di debito (inclusa la liquidità) e titoli di capitale. Grazie a questo grafico l'iscritto può apprezzare visivamente come è composto in termini generali il portafoglio del comparto in cui versa i contributi.

Glossario – Titoli di capitale e titoli di debito

Con il termine **Titoli di capitale** si intende generalmente un titolo di credito che viene emesso da una società e che è rappresentativo di una frazione del capitale operativo dell'emittente. Sono quindi titoli di capitale le azioni e tutti gli altri strumenti finanziari simili ad esse per caratteristiche legali e profilo di rischio. I **Titoli di debito** sono invece strumenti finanziari emessi da società o da Stati sovrani, attraverso cui questi soggetti prendono in prestito capitale sul mercato collocando titoli (obbligazioni o strumenti simili), e si impegnano a restituirlo ad una determinata scadenza maggiorato degli interessi.

Il diverso profilo di rischio

La differenza sostanziale tra titoli di debito e titoli di capitale risiede nel diverso livello rischio. Per comprendere questa differenza è forse più intuitivo considerare un esempio molto semplice. Supponiamo di avere comprato un'azione di una società X e allo stesso tempo un'obbligazione sempre dalla società X. In questo modo abbiamo acquistato 2 strumenti emessi dalla stessa società, ma il nostro rapporto con la società è molto diverso nei due casi. Comprando un'azione siamo diventati proprietari di una parte della società, mentre acquistando un'obbligazione siamo diventati creditori della società. In qualità di azionista parteciperemo quindi direttamente ai risultati conseguiti dall'azienda: se l'azienda va bene guadagneremo perché riceveremo una parte degli utili realizzati ed in più il valore dell'azione sarà generalmente più alto di quello a cui l'abbiamo acquistata. Se siamo creditori, invece, riceveremo sempre e solo l'interesse sulla nostra obbligazione. Se le cose per l'azienda X dovessero però andare male, come azionisti non riceveremo nulla e nei casi più gravi subiremo direttamente delle perdite, in quanto co-proprietari. Discorso diverso invece se siamo obbligazionisti: anche se l'azienda sta attraversando un periodo di difficoltà continueremo a ricevere quanto ci spetta, in termini di interessi e/o restituzione di capitale. Dovrebbe essere quindi chiara la ragione per cui un titolo di capitale è più rischioso rispetto ad un titolo di debito. In ogni caso, va anche ricordato che ad un rischio maggiore sono comunque associate opportunità di guadagno generalmente superiori.

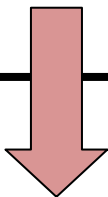
plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA

partner di:
pensplan

Sotto il grafico a torta è riportata anche una tabella in cui il rendimento registrato dal comparto di investimento viene confrontato con quello del benchmark di riferimento.

Rendimenti				
	2015	3 anni (2013- 2015)	5 anni (2011- 2015)	10 anni (2006- 2015)
Comparto di investimento	*,**%	*,**%	*,**%	*,**%
Benchmark	*,**%	*,**%	*,**%	*,**%



Glossario – Il Benchmark

Il Benchmark è un parametro di riferimento che serve per valutare la gestione di un portafoglio di investimento sotto il profilo del rendimento e del rischio. La composizione del benchmark deve quindi essere simile a quella del portafoglio che deve essere confrontato con esso. Si tratta quindi di uno strumento attraverso cui è possibile valutare la capacità di un gestore.

Guida al confronto rendimento-benchmark:

- I dati relativi al rendimento del comparto di investimento non tengono in considerazione i costi che gravano direttamente sull'aderente. Questo significa in sostanza che il rendimento effettivo che concorrerà ad accrescere la posizione individuale sarà leggermente inferiore a quello riportato in tabella, in quanto andranno sottratti proprio quei costi che sono a carico dell'aderente
- Il benchmark presenta un rendimento che non risente dell'influenza degli oneri di gestione, che invece sono conteggiati nel rendimento del comparto. La ragione di questo fatto è abbastanza semplice da spiegare: il benchmark è un portafoglio immaginario, costruito virtualmente ed artificiosamente come parametro di paragone e quindi i costi di gestione non esistono.
- Il rendimento del comparto e del benchmark inseriti nella tabella sono conteggiati al netto degli oneri fiscali. Chiunque posseda un'azione o un'obbligazione dovrà pagare le tasse associate alla detenzione di questi strumenti. Fornendo un risultato che già tiene conto di questi oneri è sicuramente più rappresentativo e permette all'aderente di avere una visione più chiara e precisa della performance effettivamente realizzata dal fondo.

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA partner di:
pensplan[®]

In una nota è poi riportato un breve riassunto sulle modalità di gestione del comparto nel corso dell'anno di riferimento. In particolare, si forniscono alcune informazioni rilevanti circa le scelte di investimento che sono state effettuate, ricordando gli obiettivi di investimento propri del comparto. Si tratta sostanzialmente di una spiegazione più dettagliata che va a completare il risultato di gestione riportato nella tabella sui rendimenti. Attraverso la lettura di questa breve nota l'aderente può quindi valutare la strategia seguita nella gestione del comparto in cui sta versando i contributi e trovare spiegazione della ragione per cui il fondo abbia intrapreso alcune scelte piuttosto che altre e perseguendo quali obiettivi.

Nella tabella successiva sono riportati i costi, legati alla gestione finanziaria e amministrativa, effettivamente sostenuti per il comparto di investimento. Il totale dei costi, espresso in percentuale, prende il nome di **Total Expense Ratio (TER)**.

Costi (TER) – 2015	
Denominazione Comparto	
- Oneri di gestione finanziaria	*,**%
- Oneri di gestione amministrativa	*,**%
TOTALE	*,**%

Questa tabella permette di verificare l'ammontare percentuale totale dei costi effettivamente sopportati per quanto riguarda la gestione finanziaria ed amministrativa a livello di patrimonio dell'intero comparto.

N.B. Il TER rappresenta quindi un valido indicatore per valutare i costi associati al comparto, ma va sempre tenuto in considerazione che i costi associati al comparto nel suo insieme possono essere diversi da quelli sostenuti individualmente dall'iscritto in quanto riguardano essenzialmente il portafoglio nel suo complesso e non la posizione individuale specifica

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di

ITAS VITA

partner di:
pensplan[®]

Nella **Parte Seconda. Informazioni generali** sono segnalate tutte le variazioni di rilievo che hanno interessato il Fondo Pensione PensPlan Plurifonds nel corso dell'anno di riferimento. In aggiunta sono riportati tutti i riferimenti ed i recapiti attraverso cui gli aderenti possono contattare il Fondo Pensione.

A conclusione della Comunicazione periodica è riportato un **Riepilogo** delle informazioni personali dell'aderente ed una tabella di sintesi in cui sono segnalati i versamenti operati nell'anno in esame.

RIEPILOGO	
Nominativo:	XXXXX XXXXXXXX
Indirizzo di residenza:	XXXXXXXXXX
Codice fiscale:	XXXXXXXXXX

I TUOI VERSAMENTI DEL 2015

Contributi lordi versati nel corso dell'anno 2015: € *,**

- Datore di lavoro: € *,**
- Lavoratore: € *,**
- TFR: € *,**
- Contributo volontario aggiuntivo: € *,**
- Contributo di terzi: € *,**

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA

partner di:
pensplan 

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA partner di:
pensplan[®]

In aggiunta alla comunicazione periodica è allegato il cosiddetto **Progetto Esemplificativo Personalizzato**. Lo scopo di questo documento è quello di fornire all'aderente una stima della sua pensione complementare, prendendo in considerazione i versamenti già effettuati e facendo un'ipotesi su quelli che potrebbero essere quelli futuri. Ovviamente non si tratta di una stima esatta, ma di un tentativo di fornire agli iscritti un'indicazione circa a quanto potrebbe ammontare la loro pensione. Deve essere chiaro che le cifre riportate non rappresentano una promessa od un impegno da parte del fondo pensione ad ottenere esattamente questi risultati a favore dei propri aderenti. Per questo motivo, è molto importante che l'iscritto sia consapevole che tutto quanto riportato nel progetto esemplificativo personalizzato è solo un'ipotesi, e come tale va considerata.

Si trova poi della **Modulistica allegata** che può essere utile in determinate situazioni:

- **Allegato 1-Comunicazione dei contributi non dedotti:** questo primo modulo è di grande importanza per il fondo pensione, nel caso in cui l'aderente abbia versato dei contributi al fondo senza aver per essi beneficiato in sede di dichiarazione dei redditi della deduzione fiscale prevista dalla legge. Solo in questo caso il modulo andrà compilato in tutte le sue parti e spedito all'indirizzo riportato.
- **Allegato 2-Richiesta di variazione del beneficiario in caso di premorienza dell'aderente:** questo modulo andrà invece compilato ed inviato nel caso in cui l'iscritto voglia operare delle variazioni in merito al/ai beneficiario/i previsti in caso di premorienza a cui eventualmente liquidare le posizione maturata.
- **Allegato 3-Indicazione indirizzo di posta elettronica:** Attraverso la compilazione di questo modulo è possibile velocizzare il processo di comunicazione tra aderenti ed il fondo pensione. Nel caso in cui l'iscritto ne faccia richiesta potrà quindi ottenere tutte le comunicazioni direttamente al suo indirizzo di posta elettronica, invece che attraverso i classici canali di comunicazione.

Questi allegati andranno compilati ed inviati all'indirizzo del nostro fondo pensione utilizzando l'apposita busta preaffrancata, SOLO se si intenda apportare dei cambiamenti alla situazione corrente.